

## S O M M A R I O.

**L**A rotta data al Serafchiere in vicinanza di Patrasso agevola a' Veneziani l'acquisto di tutte le rimanenti piazze della Morea, salvo quella di Malvasia. Il Turco è cacciato di là dall'Istmo. Atene viene all'obbedienza de' Veneziani per arresa. In Dalmazia, unite alla nostra armata le galee ausiliarie Pontificie e Maltesi, si fa l'importante acquisto di Castelnovo. L'Elettore di Baviera riporta una segnalata vittoria sopra i Turchi al fiume Drava. Occupato Essech, abbandonato da' nemici, il Conte di Dunevalt si fa padrone di tutto il paese, che giace tra la Sava e la Drava. La Transilvania riceve le leggi dal Duca di Lorena. In Possonia l'Arciduca Giuseppe viene coronato Re d'Ungheria. Senza notevole azione passa la campagna per i Polacchi, succeduti molti disordini nell'esercito, e seguito con poca gloria e poco buon effetto il bombardamento di Kamien. I Moscoviti parimente altro non fecero, che fortire in campagna; indi, molestati da' Tartari, ritirarsi. Tra le turbolenze della Porta, viene deposto il Sultan Mehemet, e sostituitogli il fratello Solimano. Mentre in Venezia s'applica agli apprestamenti per la nuova campagna, viene a morte il Doge Giustiniano, e con applauso universale è eletto a succedergli il Capitan Generale Francesco Morosini, che non si vuole però che deponga il generalato dell'armi.